



REPERTORIO N° 281 802 RACCOLTA N° 67.67

A S S E G N A Z I O N E

=o=o=o=o=o=o=o=o=

Repubblica Italiana

=o=o=o=o=o=o=o=o=

L'anno millenovecentosettantanove addì dieci _____

del mese di luglio in Genova, nel mio studio
in Via Roccatagliata Ceccardi n° 4/9. _____

Innanzi a me _____ residente in

Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili

Riuniti di Genova e Chiavari, e senza testimoni, ri-

nunciandovi i Componenti di comune accordo e con il

mio consenso _____

_____ sono comparsi _____

_____ per una parte _____

- Il Signor _____, impiegato, nato a

_____ sidente in

va _____

ti-

tolare come dichiarare del codice fiscale numero _____

il quale dichiara di agire nel presente atto non in

proprio ma quale Liquidatore della "

_____ con sede in Genova

_____] iscritta

ATTI PUBBLICI GENOVA REGISTRATO Mod. 71 M	27 LUG. 79	ESATTE L. MONTELLI & C. S.p.A. - GENOVA Il C. di R. _____
014019		



(98600)

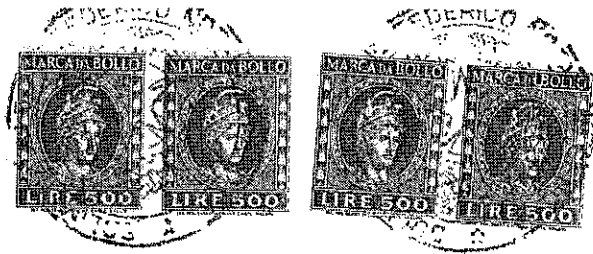


nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Genova, sezione società commerciali, al numero _____ atti società e al numero _____ di fascicolo; ⁽¹⁵⁾ con sufficienti poteri di quanto infra, tuttora in carica e la società nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, come lo stesso afferma sotto la sua personale responsabilità e come risulta dal certificato rilasciato dal Tribunale di Genova in data 6 Luglio 1979, esibito a me Notaio.-----
----- e per l'altra parte -----

di 2/4, _____
Detti Signori Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, _____

_____ p r e m e s s o _____
che con atto a rogito _____ di Genova in data 18 Dicembre 1968, registrato a Genova Atti Pubblici il 3 Gennaio 1969, al numero 129, venne costituita la detta cooperativa (che, in seguito, verrà denominata brevemente "cooperativa"), con lo scopo della costruzione di case popolari ed economiche





Trattato a GENOVA
21.7.79
R. O. 2420 n. 16898
R. P. 13289
con L. 15500
287

239
ARCHIVIO
NG

ai sensi del Testo Unico 28 Aprile 1938 n. 1165 sulla
Edilizia popolare ed economica e successive modifica-
zioni ed integrazioni;

- che il capitale sociale della cooperativa, intera-
mente versato, è in oggi di lire sestantamila —

— suddiviso in numero sestanta — quo-
te da lire mille ciascuna;

- che la cooperativa:

a) è retta con i principi e la disciplina della mutua-
lità, secondo le leggi attualmente in vigore;

b) è iscritta nel registro delle cooperative edilizie
presso la Prefettura di Genova al numero 31623 Div III
ed allo Schedario Generale della Cooperazione;

c) ha sempre tenuto e tiene regolarmente i prescritti
libri di commercio annualmente vidimati, a sensi di
legge;

- che con atto a rogito l. del 13 Settembre
1971, registrato a Genova Atti Pubblici il 4 Ottobre
1971, al numero 15762, trascritto alla Conservatoria
dei Registri Immobiliari di Genova il 7 Ottobre 1971,
al R. P. V. 8587 numero 14981, la cooperativa ebbe ad
acquistare un'area sita in Genova - Struppa, località
Cà di Ghiano o Cà di Ghiara, della superficie di circa
mq. 3645 (tremilaseicentoquarantacinque), già iscrit-
ta al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Genova, se-

zione V, alla partita numero 8024, foglio 33, mappali 291(per intero), 244 subalterno "b", 280 (per intero), 282 subalterno " b ";

che su parte del terreno suddetto, e precisamente su parte del mappale 291, la cooperativa ha ultimato la costruzione di uno dei due fabbricati sociali ivi da erigersi, e precisamente quello già denominato CASA A ed ora distinto con il numero civico SETTE(7) di Via di Creto, come risulta dal certificato rilasciato dal Comune di Genova, Ripartizione Lavori Pubblici il 23 Febbraio 1976 numero 39;

che il detto caseggiato, iniziato nel mese di Luglio 1972 (preparazione area) e nel mese di Dicembre 1973 (parte strutturale) ed ultimato nel mese di Maggio 1975, è composto di un piano fondi, di un piano terreno e di numero tre piani soprastanti, suddiviso in due negozi e diciotto appartamenti;

- che il caseggiato succitato, non ha il numero delle caratteristiche di lusso di cui al D.M. 2 Agosto 1969 e possiede i requisiti idonei e richiesti per conseguire l'esenzione venticinquennale dall'imposta locale sui redditi (fabbricati), ai sensi del DPR 29 Settembre 1973 n. 539 e delle altre vigenti leggi;

- che la cooperativa ha ottenuto a suo tempo dall'Istituto di Credito Fondiario della Liguria, Ente Morale



collarsi, come si é dichiarato disposto a fare, la quota di mutuo afferente l'immobile oggetto dell'assegnazione;-----

- che .

é socia della cooperativa, titolare della quota numero *NUMERATO* ed ha versato nelle casse sociali tutte le rate a copertura del costo dell'appartamento, salvo per la differenza a saldo, per la quale dovrà accollarsi, come si é dichiarata disposta a fare, la quota di mutuo afferente l'immobile oggetto dell'assegnazione;-----

- che il Consiglio di Amministrazione della cooperativa, ha approvato, nella sua adunanza del *31 gennaio 1976* l'assegnazione degli immobili di cui infra ⁽⁸⁾ ai soci suddetti ed há stabilito il costo della costruzione ripartendo l'onere fra i soci, in base

alle tabelle millesimali di comproprietà (fissate per l'immobile infradescritto sub. a) in millesimi 43,56 ⁽⁹⁾ e per l'immobile infradescritto sub. b) in millesimi "42,23") secondo le direttive dell'assemblea dei soci e conforme al regolamento di condominio contenente ⁽¹⁰⁾ anche in allegato, le tabelle millesimali di proprietà, comproprietà e ripartizione alle spese comuni, come meglio infra specificato.-----

TUTTO CIO' PREMesso E CONFERMATO



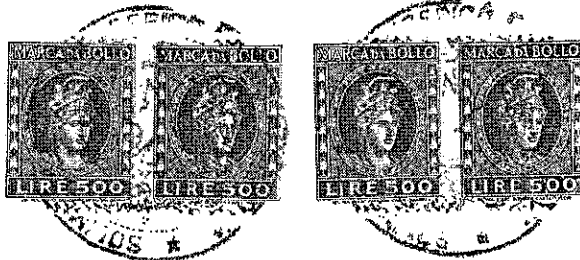
289

con sede in Genova, un mutuo in contanti, frazionato per somme e beni, di Lire 135.000.000.=(Centotrentacinquemilioni),rimborsabile in anni venti, al tasso del sette per cento annuo, oltre alle maggiorazioni per il collocamento delle cartelle, in forza di contratto condizionato di mutuo a rogito Notaio

di Genova del 4 Dicembre 1974, annotato di conferma presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova in data 26 Luglio 1975 al Registro Annotamenti Volume 495 numero 1605, in forza di contratto definitivo di mutuo a rogito stesso Notaio del 26 Marzo 1975;-----

che in garanzia del mutuo suddetto venne iscritta a favore dell'Istituto Mutuante sulle unità immobiliari del caseggiato, ipoteca di complessive Lire 250.Milioni (duecentocinquantamilioni)(escluso il piano fondi) comprensiva di capitale, interessi, spese ed accessori, accesa alla Conservatoria in data

che
è socio della Cooperativa, titolare della quota numero *nonantasette* ed ha versato nelle casse sociali tutte le rate a copertura del costo dell'appartamento, salvo per la differenza a saldo, per la quale dovrà ac-



291

le parti sopra specificate convengono e stipulano
quanto segue:-----

PRIMO -----

Si approvano le premesse che sono parte integrante
e sostanziale del presente atto ed hanno valore di
patto.-----

SECONDO -----

La

⁽¹²⁾
nella persona di cui sopra, a quanto infra autorizza
⁽¹³⁾
ta, come detto, assegna irrevocabilmente in piena ed
assoluta proprietà al

che accetta :-----

A) l'immobile infra descritto facente parte della casa
sociale sita in Genova - Struppa distinta col numero
civico Sette di Via di Creto e precisamente:-----
negozio contraddistinto con i civici numeri quindici
e quindici a - della stessa via , posto al piano ter
ra o piano fondi -avente la superficie di circa mq,92
(novantadue) e confinante: a nord con l'appartamento
interno uno, a sud ⁽¹⁴⁾ con i muri perimetrali ed il ter
razzo condominiale; ad ovest, con altro ingresso;
sopra con l'appartamento interno quattro ;-----
- alla ----- che accetta:---

B) l'immobile infra descritto facente parte della





suddetta casa in Genova - Struppa e precisamente:--
negozio contraddistinto con i civici numeri tredici
e tredici a - di Via di Creto, posto al piano terra
o piano fondi ed avente la superficie di circa mq. 68
(sessantotto) ; confinante:-----

a nord con l'appartamento interno numero due e il va
no scale; a sud con muri perimetrali; a est con il
vano ascensore e l'atrio; a ovest con muri perimetra
li; e sotto con il fondo e la cabina elettrica; sopra
con gli appartamenti numeri interni quattro e cinque.

Data la recente costruzione del caseggiato, gli immo
bili assegnati non sono ancora censiti a catasto ma
la cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara
di averne denunciata la costruzione all'Ufficio Tec
nico Erariale di Genova come risulta dalla ricevuta
della scheda presentata in data

Le parti dichiarano che gli immobili sono assegnati
con tutte le pertinenze mobiliari ed immobiliari de
stinate al loro servizio ed ornamento, nulla escluso.

Le parti assegnatarie rispettivamente dichiarano
che l'immobile é di loro gradimento e conforme a
quanto pattuito con la cooperativa assegnante.-----



233



Le parti dichiarano che l'assegnazione comprende la
comproprietà proporzionale al valore degli immobili
assegnati su tutti i beni e servizi che per legge, uso
o consuetudine, destinazione od eventuali convenzio-
nie, specie per l'infra indicato regolamento di con-
dominio, sono di proprietà comune ai proprietari delle
singole unità immobiliari di cui la casa si compone.

Le parti si danno reciprocamente atto che nel regola-
mento di condominio infra citato è fatto esplicito
riferimento alle proprietà comuni ed indivise fra il
caseggiato di cui trattasi e quello confinante distin-
to con il numero civico cinque di via di Creto, costi-
tuite da aree destinate a giardini comuni, a parcheg-
gi comuni, a giochi per bambini e da zone di svincolo
fra i due caseggiati medesimi, così come meglio indi-
cato all'articolo quattro del detto regolamento che
recita letteralmente quanto segue:-----

Art. 4) Costituiscono proprietà comune ed indivisibi-
le di tutti i partecipanti al condominio e di quelli
che faranno parte dei condomini costruiti sui lotti
di terreno adiacenti e denominati " A " e " B " i se-
guenti beni:-----

- zona adibita a _____ ubicata ad est
del caseggiato " A " ;-----
- collettori della fognatura acque bianche e nere af-





ferenti al servizio dei due caseggiati A e B, ubicati
lungo il Viale di proprietà (il
tutto come risulta dall'atto di servitù rogito Notaio
A.) in data 6 Dicembre 1973, registrato a Genova il 27 Dicembre 1973, al numero 21640);

- la centrale termica ivi ubicata al piano fondi della casa "B" con relative apparecchiature di pertinenza e relativo bruciatore;-----
- il serbatoio deposito combustibile;-----
- tutti i distacchi, strade di accesso ed altre porzioni di terreno residue dopo la costruzione dei caseggiati costruiti da parte della

sui lotti di terreno
no dalla stessa acquistati con atto rogito Notaio
in data 13 Settembre 1971, registrato a Genova il 4 Ottobre 1971, al numero 15762.
Le spese inerenti la manutenzione delle strade e le altre porzioni di terreno di proprietà comune ai detti caseggiati, compreso la manutenzione ordinaria e straordinaria della attrezzature dei Giochi dei Bambini, saranno ripartite fra i proprietari degli stessi caseggiati in base ai volumi dei caseggiati medesimi.-----

Lo stesso criterio sarà adottato per qualsiasi ope-





ra deliberata dai condomini o richiesta dalle autorità comunali in merito all'utilizzo del sistema viario di cui sopra:-----

Le parti assegnatarie dichiarano di conoscere, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, di accettare, osservare e fare osservare per sé, successori ed aventi causa, il regolamento di condominio sopra citato, predisposto dalla Cooperativa, composto di quarantacinque articoli, con allegate le tabelle millesimali di comproprietà e di riparto delle contribuzioni alle spese comuni.-----

Quale regolamento è stato allegato sotto la lettera "C" all'atto a rogito Notaio del repertorio n° registrato

e trascritto

Copia di questo regolamento è già stata consegnata a ciascuno dei due assegnatari, come sopra costituiti.-----

Le parti espressamente richiamano i patti, le servitù, gli oneri reali di cui ai seguenti atti:-----

1) atto a rogito di Genova

del registrato a Genova Atti Pubbli

ci il 22 Febbraio 1972, al numero 3489, con il quale

la cooperativa si impegna nei confronti del Comune





di Genova, a costruire un tratto di fognatura nera in base a quanto previsto nell'elaborato di cui all'allegato C all'atto succitato;-----

2) atto rogito del Notaio _____, alla residenza di Genova, del 28 Marzo 1972, registrato ove sopra il 5 Aprile 1972, al numero 6358, con il quale la cooperativa si impegnava nei confronti del Comune di Genova alla sistemazione viaria delle aree interne fra i due caseggiati del complesso edilizio di cui trattasi;-----

3) atto a rogito Notaio _____ di Genova del 6 Dicembre 1973, registrato ove sopra, il 27 Dicembre 1973, al numero 21640, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Genova il 2 Gennaio 1974, al registro particolare volume 10317 numero 7, con il quale il _____ concedeva alla cooperativa servitù perpetua di fognatura sul fondo di sua proprietà (fondo servente) costituito da parte dei mappali 283 e 284;-----

4) atto a rogito Notaio _____ del 21 Febbraio 1975, registrato a Genova Atti Pubblici il 13 Marzo 1975 al numero 3601 trascritto ove sopra, il 21 Marzo 1975 a R. P. V. 11054 numero 3225 con il quale vennero rettificati i dati catastali relativamente all'atto di provenienza del terreno, precisandosi che



mappale 291 (in detto atto di provenienza indicato con la superficie di mq.3300), in effetti passava in proprietà della cooperativa soltanto per metri quadrati tremilacentottanta (mq. 3180)in quanto la residua parte (mq. 120) era stata già espropriata per l'allargamento della sede stradale della provinciale Molassana Creto.

5) servitù passiva di fognatura (diritto acquisito a favore della provincia) che interessa il lato nord dell'area del distacco assegnata agli appartamenti numeri 1 e 2 lungo il torrente con deflusso nel torrente Rio Torbido.

Quali patti, servitù, pesi ed oneri reali la parte assegnataria dichiara di ben conoscere ed accettare surrogando la cooperativa in ogni relativa e conseguente.

QUARTO

La Cooperativa nella persona del [redacted] dichiara e garantisce che gli immobili assegnati sono stati costruiti a regola d'arte e presta la garanzia di cui all'articolo 1669 del Codice Civile, garantendo altresì che gli immobili assegnati sono franchi e liberi da ipoteche (salvo quanto specificato), sequestri, pignoramenti, privilegi anche erariali, liti, diritti, reali o personali a terzi spettanti, pesi ed oneri in genere che possano pregiudicare



il godimento o la libera disponibilità.-----

QUINTO

Le parti dichiarano che il costo dell'immobile descritto sub. a) - oggetto dell'assegnazione è stato fissato in lire 20.464.500 (venti milioni quattrocento sessantaquattromila cinquecento), -----

che fino alla concorrenza di lire 12.041.753 (dodici milioni quarantunmila settecento = unquarantanove) -----

la cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara di avere già ricevuto dal S:

prima d'ora e fuori di qui, rilasciando alla medesima ¹⁹ regolare quietanza in conto.-----

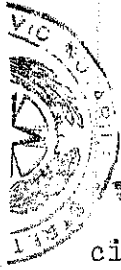
In pagamento del saldo dovuto e per Lire 8.422.741 (otto milioni quattrocentoventiduemila settecento quarantunmila) -----

dichiara di accollarsi,

come si accolla, la residua quota parte del mutuo come sopra concesso alla cooperativa dall'Istituto di Credito Fondiario della Liguria, relativamente allo immobile assegnato, costituente il lotto numero

due, rimborsabile in quaranta semestralità fisse e costanti di Lire 686.965 (seicento ottantasei milanovecento sessantacinque), -----





ciascuna, oltre oneri fiscali.-----

Le parti dichiarano inoltre che il costo dell'immobili-
le descritto sub. b) - oggetto dell'assegnazione é sta-
to fissato in Lire 14.780.500 (quattordici
milioni settecento ottantamila cinquecento)

che fino alla concorrenza di Lire 8.024.758
(otto milioni ventiquattromila settecento =
cinquantotto)

la cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara
di avere già ricevuto dalla Signora _____ pri-
ma d'ora e fuori di qui, rilasciando alla medesima re-
golare quietanza in conto.-----

In pagamento del saldo dovuto e per Lire _____
6.755.742 (sei milioni settecento cinquantacinque-
migliaia settecento quaranta due)

La Signora _____ dichiara di accollarsi, come
si accolla, la residua quota parte del mutuo come so-
pra concesso alla cooperativa dall'Istituto di Credi-
to Fondiario della Liguria, relativamente all'immobi-
le assegnato, costituente il lotto numero uno⁽²⁰⁾,

tre rimborsabile in quaranta semestralità fisse
e costanti di Lire 551.141 (cinquecentocin-
quantamila cento quarantuno), _____



ciascuna, oltre oneri fiscali.-----
 Quale mutuo e relative semestralità le parti assegna-
 tarie si impegnano e si obbligano, per sé, successo-
 ri ed aventi causa, a qualsiasi titolo, a pagare
 all'Istituto Mutuante, secondo tutti i termini e le
 condizioni in detti atti di mutuo stabiliti, a par-
 tire dalla prossima semestralità scadente il 1^o Gennaio
 1980.-----

In seguito al detto accollo di mutuo la cooperativa,
 nella persona di cui sopra, rilascia alle parti asse-
 gnatarie ampia e finale quietanza liberatoria a sal-
 do con rinuncia a qualsiasi eccezione in contrario,
 salvo buon fine per la fatta delega.-----

La cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara
 di rinunciare all'iscrizione dell'eventuale ipoteca
 legale, manlevando da ogni responsabilità il Conser-
 vatore dei Registri Immobiliari competente.-----

Da oggi in poi le parti assegnatarie potranno libera-
 mente godere e disporre degli immobili loro rispet-
 tivamente assegnati al quale effetto la cooperativa,
 nella persona di cui sopra, l'immette e surroga in
 ogni diritto di proprietà e di possesso.-----

SESTO

Agli effetti dell'accollo di mutuo di cui sopra, le

Le parti assegnatarie rispettivamente dichiarano:-----

a) di conoscere ed accettare, in ogni loro parte, gli atti di mutuo sopra citati, come se ne fossero stati i contraenti diretti;-----

b) di eleggere, come eleggono, domicilio speciale, consentendovi valida qualunque notifica rispettivamente presso gli immobili oggetto del presente atto;

c) di assoggettarsi⁽²¹⁾, come si assoggettano, solidamente e indivisibilmente per sé, successori ed aventi causa, a tutte le condizioni ed obbligazioni in detti atti di mutuo stabilite, rinunciando già fin d'ora per allora, a qualsiasi surroga di diritto che potesse eventualmente loro competere;-----

d) d'impegnarsi, come si impegnano, a notificare a proprie cura e spese, all'Istituto Mutuante l'accollo di mutuo di cui sopra, come previsto dall'articolo 20 del Testo Unico delle Leggi sul Credito Fondiario in data 16 Luglio 1905 n. 646.-----

SETTIMO

Le parti assegnatarie riconoscono che saranno a loro carico tutte le imposte e tasse, sia sui fabbricati che sul reddito e sul capitale che, per avventura, venissero accertate a carico della cooperativa, relativamente all'immobile di cui trattasi, dalla data di immissione in possesso alla data odierna.-----

Perciò si impegnano e si obbligano, fin d'ora per allora, a rimborsare immediatamente alla cooperativa, le somme che questa dovesse pagare per tali titoli fino alla data odierna.

Le parti assegnatarie infine si impegnano di continuare a fare parte della cooperativa fino a quando quest'ultima non verrà radiata dal registro delle imprese.

OTTAVO

Ai fini e per gli effetti del DPR 26 Ottobre 1972 n. 643 in materia di imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (I.N.V.I.M.), la cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara che il presente atto non è soggetto a tale imposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2°, comma II, punto a - del DPR 23 Dicembre 1974 n. 688 in correlazione ed integrazione del DPR 26 Ottobre 1972 n. 643.

NONO

La cooperativa, nella persona di cui sopra, dichiara infine che il presente atto non è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi del DPR 23 Dicembre 1974 n. 687, articoli I, comma III, lettera g - in correlazione ed integrazione del DPR 26 Ottobre 1972 n. 633.

DECIMO

Le parti assegnatarie chiedono di potere beneficiare delle agevolazioni fiscali e tributarie previste dall'articolo 80 del DPR 26 Ottobre 1972 n. 634, in relazione agli articoli 65 - 66 del R. D. 23 Dicembre 1923 n. 3269, al T. U. 28 Aprile 1938 n/ 1165, al D. L. 5 Aprile 1945 n. 141, al D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed alla legge 17 Febbraio 1971 n. 251 (Imposta fissa di Registro e Tassa Ipotecaria ridotta al quarto), nonché alla legge 16 Ottobre 1975 n. 492 articolo 7 Bis.-----

All'uopo espressamente e rispettivamente dichiarano:

- a) di non avere beneficiato di alcuna altra assegnazione da parte di altre cooperative;-----
- b) di impegnarsi - come si impegnano, a non vendere l'immobile loro rispettivamente assegnato per anni cinque da oggi.-----

Pena la decadenza dei benefici fiscali goduti,-----

Tutte le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono a carico delle parti assegnatarie.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, pre disposto da me, redatto a macchina ed in parte a mano da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano su venti ⁽²⁾ facciate fino a questo punto ⁽²⁾ di questi cinque fogli resi bollati e da me letto ai

Componenti che, da me interpellati lo hanno approvato dichiarandolo conforme alla loro volontà.-----



Vertical handwritten text or markings in the center margin.

**NOTA
ORARIO E SPESE**

... L.	10 000
Assicurazione L.	6 000
orario . . L.	583 000
se Notariato L.	34 000
sa Archivio L.	128 000
is Registro L.	17 000
ia Voltura L.	7 000
TOTALE L.	2528 00

IL NOTAIO

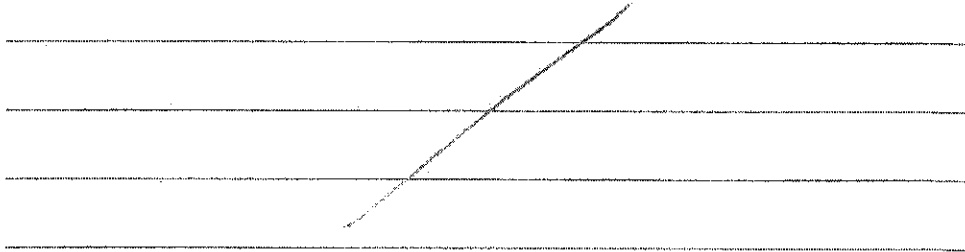
Handwritten signature of the notary.



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI
GENOVA

E' copia fotostatica conforme all'originale conservato in questo Archivio che si
compone di - VENTI - (20) facciate
oltre a la presente.

Le pagine completamente bianche non vengono riprodotte



Si rilascia in carta esente da bollo per uso ES. 11716 122/2023 TRIBUNALE
GENOVA

BOLLETTA NR. 1588 del 06/05/2024 per EURO 54,00

Genova, 13 MAG. 2024



IL COMPILATORE



